NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 7
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 8
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 9
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 10
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 11
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 13
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 14
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 15
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 16
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 17
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 18
5.1	Analisi per titoli	Pag. 19
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 20
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 21
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 22
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 23
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 24
5.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 25
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 27
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 28
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 29
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 30
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 31
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 32
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 33
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 34
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 35
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 36
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 37
5.5.3	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 38
5.5.4	Contributo per permesso di costruire	Pag. 39
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 40
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 41
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 42
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 43
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 44
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 45
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 46
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 47
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 48
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 49
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 50
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 51
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 52
6.1	Analisi per titoli	Pag. 53

6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 54
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 55
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 56
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 57
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 58
6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 61
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 62
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 63
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 67
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 68
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passivita' potenziali	Pag. 69
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 70
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 71
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 72
6.6.1.1	PROSPETTO SPESE INVESTIMENTO	Pag. 73
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 74
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 75
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 76
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 77
6.10	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 78
7	PARTE QUARTA	Pag. 79
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 80
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 81
7.3	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 82
7.4	I servizi istituzionali	Pag. 83
7.5	I servizi a domanda individuale	Pag. 84
7.6	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 85
7.6.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 86

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

La nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (NADEF), di regola deve essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno, con lo scopo di aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica (PIL e relative correlazioni con debito e deficit in primis) già contenute del DEF, presentato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile scorso.

In altre parole, la NADEF è un'occasione per rivedere - al rialzo o al ribasso - le stime precedentemente stilate alla luce di nuovi e maggiori dati e informazione sulle dinamiche macroeconomiche in Italia.

Il Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2024, ha approvato il documento che va ad aggiornare il DEF 2025. La NADEF è stato sostituita dal Piano Strutturale di Bilancio (PSB) a medio termine.

Il Piano strutturale di bilancio dell'Italia 2025-2029

Il **Piano strutturale di bilancio**, di durata quinquennale per l'Italia, è il documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica. Il Piano espone l'andamento programmato della **spesa primaria netta nazionale** per il periodo 2025-2029 che il Governo si impegna a rispettare. Sono altresì esposte le previsioni per gli anni 2030 e 2031.

Il tasso annuale medio di crescita della spesa netta proposto è pari all'**1,6% del PIL** per il periodo 2025-2029, e all'1,5% del PIL per il periodo 2025-2031, quest'ultimo in linea con la traiettoria di riferimento trasmessa il 21 giugno 2024 dalla Commissione europea.

Il Piano illustra, inoltre, la correzione del **saldo primario strutturale annuale** necessaria per garantire tale traiettoria di spesa, pari allo 0,55% del PIL nominale per gli anni 2025 e 2026, e allo 0,52% per gli anni 2027-2031. L'aumento medio annuo del saldo primario strutturale è pari a 0,53% nell'intero periodo. Le correzioni programmate consentirebbero all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzo eccessivo nel 2027.

Per quanto riguarda le riforme e gli investimenti programmati, è previsto l'impegno per conseguire la piena attuazione del PNRR entro il 2026, mentre negli anni successivi l'azione riformatrice sarà dedicata a consolidare e sviluppare ulteriormente i risultati raggiunti. Dopo il 2026 il Piano prevede ulteriori interventi strutturali volti a migliorare la qualità delle istituzioni e l'ambiente imprenditoriale con interventi in cinque ambiti:

- Giustizia;
- Amministrazione fiscale;
- Gestione responsabile della spesa pubblica;
- Supporto alle imprese e promozione della concorrenza;
- Pubblica Amministrazione.

Tali interventi sono **utili** anche per **l'estensione** del **percorso di aggiustamento** fino al **2031**.

Il Piano descrive inoltre **altre politiche di carattere settoriale** per il perseguimento delle priorità strategiche nazionali ed europee, che necessiteranno di **forme di coordinamento** con gli **altri Stati membri dell'UE**.

Gli interventi delineati nel Piano offrono infine una **risposta** ai rilievi emersi nell'ambito delle **Raccomandazioni specifiche del Consiglio dell'UE** indirizzate all'Italia dal 2019 ad oggi.

Nel seguente grafico un riassunto dei dati salienti del Piano Strutturale.

I DATI ESSENZIALI DEL PIANO

1,0% TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE STIMATO 2024

Dalle proiezioni del Governo, il tasso di crescita del PIL reale è previsto aumentare nel 2025-2026 fino all'1,2% (2026), per poi diminuire fino allo 0,6% nel 2029.

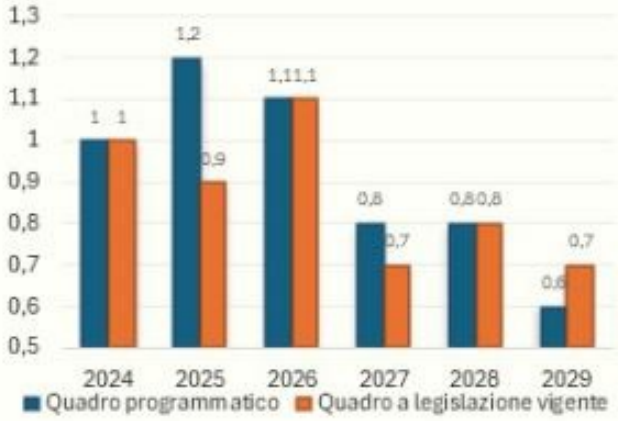
135,8% RAPPORTO DEBITO/ PIL STIMATO 2024

Dalle stime del Governo, il rapporto debito / PIL è poi previsto aumentare nel 2025-2027 sino al 137,5% (2027), per scendere al 134,9% nel 2029.

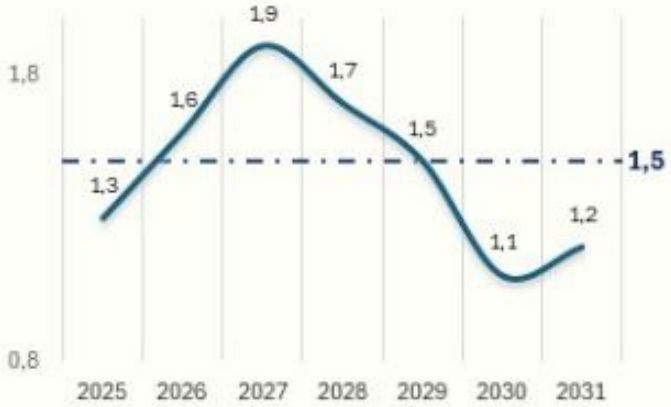
3,8% RAPPORTO DEFICIT/ PIL STIMATO 2024

La correzione programmata del saldo primario strutturale di 0,55% di PIL nel 2025 e 2026 prevede la fine della procedura per deficit eccessivo nel 2027.

Pil reale 2024-2029 (variazione %)



Traiettoria di spesa netta del periodo di aggiustamento 2025-2031 (var. %)



0,53% AUMENTO ANNUO MEDIO SALDO PRIMARIO STRUTTURALE

Percentuale media 2025-2029 in rapporto al PIL potenziale annuo.

1,1% SALDO PRIMARIO STRUTTURALE MEDIA 2025-29

Il saldo primario strutturale determina la traiettoria di spesa netta. Percentuale media 2025 -2029 in rapporto al PIL potenziale annuo.

1,5% TASSO DI CRESCITA MEDIO DELLA SPESA NETTA

Media 2025-2031; percentuale in rapporto al PIL nominale annuo.

IMPATTI PREVISTI DELLE MISURE DEL PIANO

Il Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 espone l'impatto sul PIL reale delle riforme e degli investimenti del PNRR al 2031. Inoltre, espone cinque principali aree di riforma valide per l'estensione del periodo di aggiustamento:

- ❑ Giustizia
- ❑ Fisco
- ❑ Ambiente Imprenditoriale
- ❑ Spesa pubblica
- ❑ Pubblica Amministrazione

Sono previste nel Piano **ulteriori misure** finalizzate a:

- ❑ perseguire le **priorità strategiche nazionali ed europee**
- ❑ fornire una risposta ai rilievi emersi nell'ambito delle **Raccomandazioni specifiche** dell'Unione europea indirizzate all'Italia dal 2019 ad oggi.

+3,9% IMPATTO STIMATO DELLE RIFORME PNRR SUL PIL AL 2031

+2,2% IMPATTO STIMATO DEGLI INVESTIMENTI PNRR SUL PIL AL 2031

+0,5% IMPATTO STIMATO DELLE NUOVE RIFORME DEL PIANO SUL PIL AL 2031

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

A) Parte corrente;

B) Parte capitale;

C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (A+B+C)		0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati ai rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 384.117,38				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.205.937,00	1.200.271,00	1.194.244,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.149.383,00	1.173.396,00	1.183.938,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		28.796,15	28.796,15	28.796,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	56.554,00	26.875,00	10.306,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "*Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolate è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." […]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "*L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato*". […]

"*In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:*

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	412.962,27	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	**412.962,27**	**0,00**	**0,00**

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	**0,00**	**0,00**	**0,00**

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria,** tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	412.962,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	557.691,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	970.653,27	50.000,00	50.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ammonta a euro 756.139,52 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	a)	756.139,52
Parte accantonata	b)	267.225,76
Parte vincolata	c)	141.772,29
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	**e)**	**347.141,47**

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amminstrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(=)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024**	**501.543,90**
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	718.882,19
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	1.769.850,55
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.073.409,94
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	3.310,51
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025**	**920.177,21**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	261.977,88
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.442,02
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	32.181,46
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	20.570,18
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	412.962,27
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024**	**756.139,52**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	266.163,76
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.062,00
B) Totale parte accantonata	**267.225,76**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	121.274,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	20.498,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**141.772,29**
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**347.141,47**

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime owero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal prowedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.053.954,00	0,00	1.052.086,00	0,00	1.050.218,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.798,00	0,00	121.000,00	0,00	116.841,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.185,00	0,00	27.185,00	0,00	27.185,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	557.691,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	334.200,00	0,00	334.200,00	0,00	334.200,00	0,00
TOTALE ENTRATE	**2.337.828,00**	**0,00**	**1.824.471,00**	**0,00**	**1.818.444,00**	**0,00**

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.065.253,64	1.065.253,64	1.065.253,64
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	89.323,69	89.323,69	89.323,69
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	26.321,50	26.321,50	26.321,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**1.180.898,83**	**1.180.898,83**	**1.180.898,83**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	118.089,88	118.089,88	118.089,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	7.433,00	5.478,00	4.540,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		110.656,88	112.611,88	113.549,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	57.454,62	900,62	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**57.454,62**	**900,62**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		35,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L’analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l’Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "***Titolo I***" comprende le entrate aventi natura tributaria.Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "***Titolo II***" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il "***Titolo III***" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "***Titolo IV***" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "***Titolo V***" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il "***Titolo VI***" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il "***Titolo VII***" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il "***Titolo IX***" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziate nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	412.962,27	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.053.954,00	1.052.086,00	1.050.218,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.798,00	121.000,00	116.841,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.185,00	27.185,00	27.185,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	557.691,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	334.200,00	334.200,00	334.200,00
TOTALE	**2.750.790,27**	**1.824.471,00**	**1.818.444,00**

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	229.842,36	49.856,41	99.611,16	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.883,00	22.192,06	1.996,18	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	11.350,70	345.139,35	716.886,01	412.962,27	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.045.082,00	1.024.212,00	1.055.715,00	1.053.954,00	1.052.086,00	1.050.218,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	281.235,00	113.053,00	108.298,00	120.798,00	121.000,00	116.841,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.685,00	37.185,00	59.485,00	31.185,00	27.185,00	27.185,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.073.790,00	1.006.685,00	335.977,00	557.691,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	301.200,00	589.200,00	605.525,00	334.200,00	334.200,00	334.200,00
TOTALE	**3.386.068,06**	**3.427.522,82**	**3.223.493,35**	**2.750.790,27**	**1.824.471,00**	**1.818.444,00**

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.065.253,64	1.053.650,80	1.055.715,00	1.053.954,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	89.323,69	75.208,73	108.298,00	120.798,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.321,50	40.815,61	59.485,00	31.185,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	775.855,26	317.525,81	335.977,00	557.691,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	356.531,99	282.649,60	605.525,00	334.200,00
TOTALE	**2.313.286,08**	**1.769.850,55**	**2.405.000,00**	**2.337.828,00**

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	**PREVISIONI ANNO 2025**	**%**	**PREVISIONI ANNO 2026**	**%**	**PREVISIONI ANNO 2027**	**%**
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	859.928,00	*81,59%*	859.928,00	*81,74%*	859.928,00	*81,88%*
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	194.026,00	*18,41%*	192.158,00	*18,26%*	190.290,00	*18,12%*
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 1	1.053.954,00		1.052.086,00		1.050.218,00	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	848.652,00	824.594,00	845.752,00	859.928,00	859.928,00	859.928,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	196.430,00	199.618,00	209.963,00	194.026,00	192.158,00	190.290,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**1.045.082,00**	**1.024.212,00**	**1.055.715,00**	**1.053.954,00**	**1.052.086,00**	**1.050.218,00**

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	**Accertamenti 2023**	**Accertamenti2024**	**Assestato 2024**	**Previsioni 2025**
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	857.232,02	843.687,26	845.752,00	859.928,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	208.021,62	209.963,54	209.963,00	194.026,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**1.065.253,64**	**1.053.650,80**	**1.055.715,00**	**1.053.954,00**

5.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.
Viste le previsioni e stime effettuate dal servizio finanziario, dalle quali al fine i conservare gli equilibri di Bilancio, in special modo di parte corrente, si evince la necessità di rivedere le aliquote delle entrate tributarie in aumento, allo scopo di fronteggiarele molteplici situazioni che si sono venute a verificarsi quali ad esempio il caro bollette.
Si confermano le seguenti aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	**ALIQUOTA**
ABITAZIONE PRINCIPALE cat. A/1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso) E RELATIVE PERTINENZE (C/2, C/6 e C/7) massimo una per ciascuna categoria.	4,00 per mille detrazione € 200,00
IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A GENITORI E FIGLI CON CONTRATTO DI COMODATO REGISTRATO art. 1, comma 10 della Legge n. 208 del 2015 (**base imponibile ridotta al 50%**)	8,00 per mille
FABBRICATI ACCATASTATI IN CAT. D (escluso cat. D/10)	9,60 per mille (di cui 7,60 allo Stato e 2,00 al Comune)
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1,00 per mille
ALTRI IMMOBILI (diversi da quelli indicati precedentemente)	8,00 per mille
AREE FABBRICABILI	10,00 per mille
TERRENI AGRICOLI	8,60 per mille

TARI

L'Arera, con la deliberazione n. 363/2021, ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2). Il Mtr-2 si basa su regole per stabilire le entrate tariffarie massime e la presenza di un limite alla crescita annuale delle tariffe. Rimane la commisurazione dei costi efficienti di un'annualità sulla base dei costi certi, validati, risultanti da scritture contabili obbligatorie del secondo esercizio precedente. Il Mtr-2 non si limita a definire le entrate tariffarie massime del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ma stabilisce anche i criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti; Quanto approvato nel 2022 abbraccia un orizzonte pluriennale, che comprende gli anni 2022-2025, salvo interventi rilevanti al servizio. Il gestore del servizio ha presentato all'ente territorialmente competente il piano finanziario contenente i costi relativi agli anni dal 2022 al 2025, utilizzati per l'approvazione delle tariffe Tari nel 2022. Il piano sarà poi soggetto ad aggiornamenti biennali, riferiti al periodo 2024-2025, sulla base delle indicazioni metodologiche che saranno fornite dall'Arera. In questa fase si provvede all'aggiornamento dei costi, facendo riferimento a quelli effettivi dell'anno a-2 (per il 2024- 2025). Tuttavia, il metodo contempla anche la possibilità di aggiornamenti infra periodali, laddove ciò sia ritenuto necessario dall'ente territorialmente. In caso di inerzia del gestore sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Vengono introdotte nuove componenti di costo, di natura previsionale. In particolare, si tratta della componente Cq (sia fissa che variabile), che ha la funzione di consentire sin da subito la copertura dei costi che si stima di sostenere per adeguare il servizio ai livelli standard e di qualità minima che saranno stabiliti dall'Arera e della componente Co(116), legata agli effetti del dlgs 118/2020. La stima del gettito TARI, iscritta in bilancio 2024, e' stata effettuata sulla base del PEF 2022-2025 adottato dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese. Se non intervengono variazioni saranno deliberate le tariffe e le agevolazioni per le varie categorie entro aprile 2024 come previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

ADDIZIONALE COMUNALE

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.
Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.
Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente
L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2024 è pari a 0,75%, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 12.000,00 €

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale viene previsto sulla base della normativa in vigore e in particolare sulla base dei criteri che ogni anno vengono definiti nelle leggi dello Stato. Il decreto fiscale, D.L. n. 124/2019, ha previsto all'art 57 che la quota di fondo perequata, distribuita sulla base delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard, sia incrementata del 5% ogni anno fino al raggiungimento del 100% nel 2030. Pertanto la percentuale dell'anno 2022 è pari al 60%. Inoltre la legge di bilancio 2021, L. n. 178/2020, art.1 commi 791 e seguenti, incrementa la dotazione del fondo di solidarietà comunale a livello nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali comunali a partire dal 2021 e per gli asili nido a partire dal 2022.Dal sito del Ministero non sono ancora stati pubblicati gli importi spettanti ad ogni ente relativamente al Fondo di Solidarietà Comunale 2025, nelle more del perfezionamento del relativo decreto di ripartizione.Il Fondo di solidarietà comunale verrà aggiornato con apposita variazione di bilancio appena noti gli importi relativi allo

stesso.

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di “federalismo fiscale” vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all’interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	**PREVISIONI ANNO 2025**	**%**	**PREVISIONI ANNO 2026**	**%**	**PREVISIONI ANNO 2027**	**%**
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	120.798,00	*100,00%*	121.000,00	*100,00%*	116.841,00	*100,00%*
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 2	120.798,00		121.000,00		116.841,00	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	281.235,00	113.053,00	108.298,00	120.798,00	121.000,00	116.841,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**281.235,00**	**113.053,00**	**108.298,00**	**120.798,00**	**121.000,00**	**116.841,00**

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	**Accertamenti 2023**	**Accertamenti2024**	**Assestato 2024**	**Previsioni 2025**
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	89.323,69	75.208,73	108.298,00	120.798,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**89.323,69**	**75.208,73**	**108.298,00**	**120.798,00**

5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.
A partire dall'anno 2014, l'art. 1 del D. L. n. 16 del 2014, sostituendo il comma 731 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014, istituiva a favore dei comuni un fondo di compensazione per il mancato gettito derivante dal passaggio dal regime fiscale Imu al regime Imu/Tasi. Tale fondo è stato da ultimo quantificato a livello nazionale in due parti: una pari a 190 milioni di euro, con legge di bilancio 2019, art. 1 comma 892, per gli anni dal 2019 al 2033, e una pari a 110 milioni di euro, con la legge di bilancio 2020, art. 1 comma 554, per gli anni dal 2020 al 2022. E' stata iscritta fra le entrate la stima di quanto dovuto dallo Stato al Comune di Briona per trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale Irpef, in particolare derivanti dall'istituzione della cedolare secca (D. Lgs. n. 23/2011). Altro importo di trasferimenti è costituito dal trasferimento compensativo per minore introito IMU (cd. immobili merce, art. 3 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124).
Vengono inoltre previsti trasferimenti derivanti da Stato, Regione per progetti relativi alle singole aree di attività dell'Ente.
Le entrate da trasferimenti sono in linea con la comunicazione delle spettanze definitive da parte del Ministero dell'Interno per l'anno 2024, nonché con i contributi consolidati soggetti a variazione nel momento in cui verranno inserite le spettanze del corrente anno.

Contributi correnti dalla regione

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla regione (tipologia 101), nel Bilancio dell'Ente sono state previste le somme :

- trasferimento per sostegno integrato 0-6 anni € 5.000,00
- contributo regionale in conto interessi e capitale su mutuo in ammortamento terminerà "lavori messa in sicurezza e ampliamento strada cimitero " termina nel 2026

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	**PREVISIONI ANNO 2025**	**%**	**PREVISIONI ANNO 2026**	**%**	**PREVISIONI ANNO 2027**	**%**
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.885,00	*25,28%*	7.885,00	*29,00%*	7.885,00	*29,00%*
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	23.300,00	*74,72%*	19.300,00	*71,00%*	19.300,00	*71,00%*
TOTALE TITOLO 3	31.185,00		27.185,00		27.185,00	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.885,00	13.085,00	21.785,00	7.885,00	7.885,00	7.885,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	18.800,00	24.100,00	32.700,00	23.300,00	19.300,00	19.300,00
TOTALE TITOLO 3	**28.685,00**	**37.185,00**	**59.485,00**	**31.185,00**	**27.185,00**	**27.185,00**

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	**Accertamenti 2023**	**Accertamenti2024**	**Assestato 2024**	**Previsioni 2025**
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.686,29	23.475,54	21.785,00	7.885,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.472,00	0,00	5.000,00	0,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,30	1,07	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	9.162,91	17.339,00	32.700,00	23.300,00
TOTALE TITOLO 3	**26.321,50**	**40.815,61**	**59.485,00**	**31.185,00**

5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.
Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenza della cittadinanza.
Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.
I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.
Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta – ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.
Le poste sono state inserite tenendo conto dei principi contabili, che prevedono di stanziare e accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale e che per tali crediti deve essere previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla base della loro natura e dell'andamento negli ultimi 5 anni.
I servizi relativi a mensa scolastica, impianti sportivi, servizi cimiteriali sono gestiti dall'Unione Novarese 2000.

Proventi di beni dell'ente

Le principali voci dei proventi dei beni dell'ente riguardano i proventi da fitti reali di terreni agricoli

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Le sanzioni del codice della strada sono riscosse dall'Unione Novarese 2000

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	47.076,00	*8,44%*	20.000,00	*40,00%*	20.000,00	*40,00%*
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	480.615,00	*86,18%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	30.000,00	*5,38%*	30.000,00	*60,00%*	30.000,00	*60,00%*
TOTALE TITOLO 4	557.691,00		50.000,00		50.000,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.020.000,00	966.835,00	303.897,00	47.076,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	22.400,00	9.850,00	1.530,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	480.615,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	31.390,00	30.000,00	30.550,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE TITOLO 4	**1.073.790,00**	**1.006.685,00**	**335.977,00**	**557.691,00**	**50.000,00**	**50.000,00**

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	**Accertamenti 2023**	**Accertamenti2024**	**Assestato 2024**	**Previsioni 2025**
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	742.760,59	283.897,65	303.897,00	47.076,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	9.542,35	1.538,33	1.530,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	480.615,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	23.552,32	32.089,83	30.550,00	30.000,00
TOTALE TITOLO 4	**775.855,26**	**317.525,81**	**335.977,00**	**557.691,00**

5.5.3 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono relativi a PNRR

- PNRR M1C1 M 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI € 23.147,00

- PNRR M1C1 M 1.4.4 ESTENSIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE ANPR ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme per € 20.000,00 quali contributi per barriere architettoniche a famiglie.

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

SONO STATE PREVISTE ALIENAZIONI per il solo anno 2025 (COME DA PIANO DELLE ALIENAZIONI ALLEGATO AL DUPS 2025-2027)

alienazione di fabbricati per euro 160.000,00

alienazione di terreni per euro 285.515,00

destinati a spese di investimento

5.5.4 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.
In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 30.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027. Si fa presente che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242). Per l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei permessi di costruire e relative sanzioni, si rimanda ai prospetti allegati alla presente nota integrativa.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	**173.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	**PREVISIONI ANNO 2025**	**%**	**PREVISIONI ANNO 2026**	**%**	**PREVISIONI ANNO 2027**	**%**
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	*100,00%*	240.000,00	*100,00%*	240.000,00	*100,00%*
TOTALE TITOLO 7	240.000,00		240.000,00		240.000,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOTALE TITOLO 7	**240.000,00**	**240.000,00**	**240.000,00**	**240.000,00**	**240.000,00**	**240.000,00**

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	**Accertamenti 2023**	**Accertamenti2024**	**Assestato 2024**	**Previsioni 2025**
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00
TOTALE TITOLO 7	**0,00**	**0,00**	**240.000,00**	**240.000,00**

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	190.200,00	*56,91%*	190.200,00	*56,91%*	190.200,00	*56,91%*
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	144.000,00	*43,09%*	144.000,00	*43,09%*	144.000,00	*43,09%*
TOTALE TITOLO 9	334.200,00		334.200,00		334.200,00	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	160.200,00	448.200,00	461.525,00	190.200,00	190.200,00	190.200,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	141.000,00	141.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00
TOTALE TITOLO 9	**301.200,00**	**589.200,00**	**605.525,00**	**334.200,00**	**334.200,00**	**334.200,00**

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	343.312,47	278.886,45	461.525,00	190.200,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	13.219,52	3.763,15	144.000,00	144.000,00
TOTALE TITOLO 9	**356.531,99**	**282.649,60**	**605.525,00**	**334.200,00**

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "***Titolo I***" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "***Titolo II***' Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "***Titolo III***' Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "***Titolo IV***" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "***Titolo V***' Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "***Titolo VII***' Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.149.383,00	1.173.396,00	1.183.938,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	970.653,27	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	56.554,00	26.875,00	10.306,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	334.200,00	334.200,00	334.200,00
TOTALE SPESE	**2.750.790,27**	**1.824.471,00**	**1.818.444,00**

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione	2022	2023	2024		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.353.964,36	1.148.849,06	1.194.333,49		1.149.383,00	1.173.396,00	1.183.938,00
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.435.640,70	1.397.154,76	1.129.240,86		970.653,27	50.000,00	50.000,00
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.263,00	52.319,00	54.394,00		56.554,00	26.875,00	10.306,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	240.000,00	240.000,00		240.000,00	240.000,00	240.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	301.200,00	589.200,00	605.525,00		334.200,00	334.200,00	334.200,00
TOTALE SPESE	**3.386.068,06**	**3.427.522,82**	**3.223.493,35**		**2.750.790,27**	**1.824.471,00**	**1.818.444,00**
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2023	Impegni 2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Spese correnti	1.054.776,56	1.064.898,33	1.194.333,49	1.149.383,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	407.172,73	670.368,94	1.129.240,86	970.653,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	52.317,74	54.393,07	54.394,00	56.554,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	356.531,99	283.749,60	605.525,00	334.200,00
TOTALE SPESE	**1.870.799,02**	**2.073.409,94**	**3.223.493,35**	**2.750.790,27**

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziate in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	772.346,03	*67,20%*	786.288,69	*67,01%*	797.553,69	*67,36%*
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	900,00	*0,08%*	900,00	*0,08%*	900,00	*0,08%*
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 7 Turismo	2.635,00	*0,23%*	9.635,00	*0,82%*	9.635,00	*0,81%*
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	271.347,00	*23,61%*	271.347,00	*23,12%*	271.347,00	*22,92%*
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.860,00	*4,95%*	56.860,00	*4,85%*	56.860,00	*4,80%*
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	37.361,97	*3,25%*	42.387,31	*3,61%*	42.602,31	*3,60%*
MISSIONE 50 Debito pubblico	7.433,00	*0,65%*	5.478,00	*0,47%*	4.540,00	*0,38%*
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	500,00	*0,04%*	500,00	*0,04%*	500,00	*0,04%*
TOTALE TITOLO 1	**1.149.383,00**		**1.173.396,00**		**1.183.938,00**	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali. contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
101 Redditi da lavoro dipendente	8.201,00	*0,71%*	8.201,00	*0,70%*	8.201,00	*0,69%*
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.954,00	*0,17%*	1.954,00	*0,17%*	1.954,00	*0,17%*
103 Acquisto di beni e servizi	40.565,00	*3,53%*	66.265,00	*5,65%*	77.565,00	*6,55%*
104 Trasferimenti correnti	1.046.568,03	*91,05%*	1.041.810,69	*88,79%*	1.041.775,69	*87,99%*
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
107 Interessi passivi	7.933,00	*0,69%*	5.978,00	*0,51%*	5.040,00	*0,43%*
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.800,00	*0,59%*	6.800,00	*0,58%*	6.800,00	*0,57%*
110 Altre spese correnti	37.361,97	*3,25%*	42.387,31	*3,61%*	42.602,31	*3,60%*
TOTALE TITOLO 1	**1.149.383,00**		**1.173.396,00**		**1.183.938,00**	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	772.346,03	786.288,69	797.553,69
	di cui già impegnato	*16.372,25*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.037.093,57		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	900,00	900,00	900,00
	di cui già impegnato	*802,39*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.340,80		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	2.635,00	9.635,00	9.635,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.635,00		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.283,80		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	271.347,00	271.347,00	271.347,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	424.265,88		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	56.860,00	56.860,00	56.860,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	80.173,62		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	37.361,97	42.387,31	42.602,31
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	30.000,00		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	7.433,00	5.478,00	4.540,00
	di cui già impegnato	*7.430,75*	*5.476,84*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	11.963,71		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	500,00		
TOTALE TITOLO 1	**previsione di competenza**	**1.149.383,00**	**1.173.396,00**	**1.183.938,00**
	di cui già impegnato	***24.605,39***	***5.476,84***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.594.256,38**		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

SPESE PER IL PERSONALE

Il Comune di Fara Novarese non ha personale dipendente poichè tutto il personale è in capo all'Unione Novarese 2000 di cui l'Ente fa parte.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas) relativi ai beni demaniali dell'Ente, la maggior parte dei servizi viene gestita dall'Unione Novarese 2000 . Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali l'indennità di Sindaco, Assessori e , recentemente aumentata a seguito del riconoscimento delle nuove misure stabilite per legge, aumento scaglionato nel triennio, al fine di parametrare tali indennità al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, e parzialmente finanziato da contribuzione statale: a tal fine è stata stanziata in bilancio la somma di € € 14.300,00 per il 2025 e per ciascuno degli anni 2026 e 2027 per le indennità del Sindaco e consiglieri. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali comprese le spese di progettazione delle opere pubbliche imputate tra le spese correnti: a riguardo si segnala che nel corso del 2019 è stata chiarita la modalità di contabilizzazione delle stesse (tra le spese correnti o in conto capitale) a seconda che l'opera da realizzare sia o meno compresa nei documenti programmatori (DUP): in sostanza i presupposti in base ai quali è possibile contabilizzare le spese di progettazione tra le spese in conto capitale sono che la spesa di progettazione sia contestualizzata in una programmazione complessiva dell'opera e che la realizzazione della stessa sia supportata da fonti di finanziamento attendibili e determinate all'inizio del processo programmatorio. In assenza di tali presupposti, la spesa di progettazione deve essere contabilizzata al titolo 1°. L'art. 6-bis del DL 152/2021 consente di espletare le procedure di affidamento dell'attività di progettazione relativi ai bandi connessi al PNRR anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione del D.Lgs. 36/2023 (piano triennale opere pubbliche e piano biennale degli acquisti). Con riferimento
alle spese relative agli incarichi, si rileva il venir meno, ad opera del D.L. 124/2019, dei vincoli in materia di consulenze: rimane tuttavia vigente la necessità che i contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, siano riferiti alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio, così come richiesto dall'art. 3 comma della Legge n. 244/2007. Si rilevano le spese per eventuali elezioni nell'esercizio 2025: per tali poste sono state previsti appositi stanziamenti al titolo 3° dell'entrata per il rimborso delle medesime: non possono essere infatti contabilizzate tra i servizi per conto di terzi, così come indicato dal punto 7.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto tali spese comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed il più rilevante è il trasferimento da
parte del Comune all'Unione per il finanziamento del bilancio pari a € 663.933,03, per l'anno 2025, € 661.356,69 per l'anno 2026 e,€ 661.356,69 per l'anno 2027.

INTERESSI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 7.430,75= per il 2025, in € 5.476,84= per il 2026 ed in € 4.539,50= per il 2027 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbiaesigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria. In particolare la procedura è stata la seguente: 1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: la scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: 1a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante, 1b) i crediti assistiti da fidejussione, 1c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi
principi sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si prowede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione: il servizio finanziario, in attiva collaborazione con gli altri responsabili dei servizi, ha proweduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario prowedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità, operando nel seguente modo: • Scelta del livello di analisi: la definizione dello stanziamento del
fondo crediti dubbia esigibilità è stata compiuta a livello di: CAPITOLO 2. è stata calcolata, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente (si applica la media semplice essendo ormai pienamente a regime l'applicazione del principio contabile applicato della contabilità finanziaria). 3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale (completamento a cento della percentuale di cui al punto 2) che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato. Si segnala inoltre che l'articolo 30-bis del DI 41/2021, che modifica l'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, prevede che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia
esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni. Il comune di Briona non ha adottato tale facoltà. La Commissione Arconet ha inoltre chiarito (faq nn. 25 e 26 del 27 ottobre 2017) le modalità di calcolo per il FCDE in sede di previsione di bilancio, con particolare riferimento alla composizione di numeratore e denominatore, per gli enti che decidono di considerare tra gli incassi anche
quelli realizzati nell'esercizio successivo in conto residui dell'esercizio precedente, esplicitando i calcoli corrispondenti. In particolare, a regime, owero quando il quinquennio di riferimento è composto esclusivamente da esercizi gestiti nel rispetto della citata disciplina armonizzata, il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti nel modo seguente per tutti gli esercizi compresi nel quinquennio di riferimento.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	859.928,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	560.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	299.928,00	28.580,45	28.580,45	9,53
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	194.026,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	1.053.954,00	28.580,45	28.580,45	2,71
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	120.798,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	120.798,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.885,00	215,70	215,70	2,74
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	23.300,00	0,00	0,00	0,00
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	31.185,00	215,70	215,70	0,69
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	47.076,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	47.076,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	480.615,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	557.691,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.763.628,00	28.796,15	28.796,15	1,63
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.205.937,00	28.796,15	28.796,15	2,39
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	557.691,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	859.928,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	560.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	299.928,00	28.580,45	28.580,45	9,53
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	192.158,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	1.052.086,00	28.580,45	28.580,45	2,72
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	121.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	121.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.885,00	215,70	215,70	2,74
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.300,00	0,00	0,00	0,00
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	27.185,00	215,70	215,70	0,79
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	20.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.250.271,00	28.796,15	28.796,15	2,30
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.200.271,00	28.796,15	28.796,15	2,40
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	859.928,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	560.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	299.928,00	28.580,45	28.580,45	9,53
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	190.290,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	1.050.218,00	28.580,45	28.580,45	2,72
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	116.841,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	116.841,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.885,00	215,70	215,70	2,74
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.300,00	0,00	0,00	0,00
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	27.185,00	215,70	215,70	0,79
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	20.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.244.244,00	28.796,15	28.796,15	2,31
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.194.244,00	28.796,15	28.796,15	2,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Il fondo di riserva è iscritto per € 4.314,82= nel 2025, per € 5.740,16= nel 2026 e per € 5.955,16= nel 2027– in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000,00

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passivita' potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per fine mandato del Sindaco per un importo pari ad euro 651,00

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"*In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).*

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "*L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti*".

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo rischi e contenzioso per un importo pari ad euro 0,00

Sulla base di una ricognizione non esiste contenzioso a carico dell'ente e pertanto non risulta necessario stanziare alcun fondo rischi e contenzioso.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;

- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo passività potenziali per un importo pari ad euro 0,00

Le società partecipate dal Comune non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e/o all'art. 2482-ter del codice civile e, pertanto, non si è reso necessario alcun accantonamento per copertura perdite.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.*

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.*

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

1. *5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
2. *3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
3. *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
4. *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'ente al 31.12.203 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non ***è soggetto*** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ***non ha stanziato*** il fondo garanzia debiti commerciali .

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	137.076,00	*14,12%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.200,00	*0,23%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 7 Turismo	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	398.415,00	*41,05%*	30.000,00	*60,00%*	30.000,00	*60,00%*
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	432.962,27	*44,61%*	20.000,00	*40,00%*	20.000,00	*40,00%*
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 2	**970.653,27**		**50.000,00**		**50.000,00**	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	950.653,27	*97,94%*	30.000,00	*60,00%*	30.000,00	*60,00%*
203 Contributi agli investimenti	20.000,00	*2,06%*	20.000,00	*40,00%*	20.000,00	*40,00%*
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
205 Altre spese in conto capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 2	**970.653,27**		**50.000,00**		**50.000,00**	

COMUNE DI FARA NOVARESE

Bilancio di Previsione 2025-2027

Spese di Investimento 2025

SPESE PREVISTE 2024							FONTE ENTRATA										
Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato					*DESCRIZIONE*	*Previsione di spesa*	*FPV IMPEGNATO*	*Trasferimenti da Stato*	*Monetizzazioni*	*Mutui*	*PNRR CONTRIBUTI ERARIALI*	*Alienazione cimiteriali*	*Concessioni edilizie*	*Trasferimenti dalla Regione*	*TRASFERIMENTI DA SOCIETA'*	*Trasferim. Da famiglie*	*ALIENAZIONE TERRENI FABBRICATI*	Totali
1	7	2	02	0202	PNRR STATO CIVILE DIGITALE	3.929,00					3.929,00							3.929,00
1	8	2	02	0202	PNRR NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00					23.147,00							23.147,00
1	5	2	02	0202	ACQUISTO IMMOBILI	110.000,00											110.000,00	110.000,00
6	1	2	02	0202	ACQUISTO ATTREZZATURE	2.200,00							2.200,00					2.200,00
10	5	2	02	0202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	398.415,00						35.100,00	27.800,00				335.515,00	398.415,00
12	2	2	03	0201	Contr. Famiglie per barriere architettoniche	20.000,00								20.000,00				20.000,00
					Reimputazioni contestuali													
					TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO	557.691,00	0,00	0,00			27.076,00	35.100,00	30.000,00	20.000,00	0,00	0,00	445.515,00	557.691,00
						Previsione	***FPV IMPEGNATO***	***FPV STANZIATO***	***Monetizzazioni***	***Mutui***	***Mutui (a.a. vincolato devol.)***	***Alienazione diritto di superficie***	***Concessioni edilizie***	***Trasferimenti dalla Regione***	***Concessioni cimiteriali***	***Alienazioni immobiliari***	***ALIENAZIONE TERRENI FABBRICATI***	557.691,00

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	137.076,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.200,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	398.415,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	432.962,27	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**970.653,27**	**50.000,00**	**50.000,00**

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOTALE TITOLO 5	**240.000,00**	**240.000,00**	**240.000,00**

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	56.554,00	26.875,00	10.306,00
TOTALE TITOLO 4	**56.554,00**	**26.875,00**	**10.306,00**

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	334.200,00	334.200,00	334.200,00
TOTALE TITOLO 7	**334.200,00**	**334.200,00**	**334.200,00**

6.10 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti

SPESE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Spese correnti	1.149.383,00	0,00	1.173.396,00	0,00	1.183.938,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	970.653,27	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	56.554,00	0,00	26.875,00	0,00	10.306,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	334.200,00	0,00	334.200,00	0,00	334.200,00	0,00
TOTALE SPESE	**2.750.790,27**	**0,00**	**1.824.471,00**	**0,00**	**1.818.444,00**	**0,00**

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE		QUOTA PARTECIPAZIONE	INDIRIZZO SITO INTERNET
CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE	ente strumentale controllato	2%	www.consorziomedionovarese.it
CONSORZIO CASA	ente strumentale controllato	6,10%	www.consorziocasa.it
CONSORZIO CASE VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	ente strumentale controllato	0,44%	WWW.casevacanzecomuninovaresi.it
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESEE VERBANO CUISIO OSSOLA PIERO FORNARA	ente strumentale partecipato	0,23	www.isrn.it
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	ente strumentale partecipato	0,70	www.turismonovara.it
ACQUA NOVARA VCO SPA	società partecipata	0,4874	www.acquanovaravco.eu

7.2 Garanzie fideiussorie

L'ente non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

7.3 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

7.4 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

Servizi istituzionali	Spese 2025	Spese 2026	Spese 2027
ORGANI ISTITUZIONALI			
AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ELETTORALE			
UFFICIO TECNICO			
ANAGRAFE E STATO CIVILE			
SERVIZIO STATISTICO			
GIUSTIZIA			
POLIZIA LOCALE			
LEVA MILITARE			
PROTEZIONE CIVILE			
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE			
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI			
FOGNATURA E DEPURAZIONE			
NETTEZZA URBANA			
VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA			
TOTALE			

7.5 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

Il Comune non gestisce servizi a domanda individuale, tali servizi sono gestiti dall'Unione di cui fa parte.

7.6 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchett da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).
Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.
Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.
Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche
Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.
Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio
La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del "caro energia").

2. La programmazione del PNRR/PNC
Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).
In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.
Espletate le operazioni di "contabilizzazione" e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato "Procedure di rendicontazione").
BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio
Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.
Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.
Il sistema risulta composto da tre sezioni:
1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.
Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.
Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.
Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che "il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.
Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.6.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R:

Codice Ministeriale	Oggetto	Somme Assegnate	Cronoprogramma		
			2025	2026	2027
M1C1M1.4.5	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00	€.23.147,00	€. 0,00	€. 0,00
M1C1 M 1.4.4	ESTENSIONE UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE ANPR ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	3.929,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
			€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
			€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
			€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
			€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
			€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
			€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
			€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00